

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00041685

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cantoria

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Corinaldo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSV - Validita' ca.

DTSF - A 1724

DTSL - Validita' ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura/ doratura

### MIS - MISURE

<b>MISA - Altezza</b>	250
<b>MISL - Larghezza</b>	440
<b>MIST - Validita'</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cantoria formata da una balaustra inferiore leggermente sagomata con piani concavi e convessi arricchita con applicazioni di festoni foliari e floreali: inferiormente una serie di volute e riccioli, superiormente vi è la grata lignea, dorata, arricchita da riccioli e volute oltre che dall'inserito di una corona. Sulla movimentata cornice superiore si dispongono altri riccioli e volute. La doratura è originale e ben conservata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La cantoria copre l'organo (opera di G. A. Callido 1727/1813) e il vano ricavato nella parete di controfacciata. Il disegno, la selezione dei lessici decorativi, la finezza degli intagli, l'accuratezza dell'esecuzione rivelano la mano di un abilissimo ebanista sicuramente attivo nella prima metà del secolo XVII, autore anche degli altri decori nella chiesa. Presumibilmente l'esatta epoca di lavorazione potrebbe essere indicata verso il 1637 quando vennero intrapresi sostanziali lavori presso l'annesso convento delle monache benedettine.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE Urbino 119522-H
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1985
<b>CMPN - Nome</b>	Barsanti C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caldari C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	

<b>RVMD - Data</b>	1988
<b>RVMN - Nome</b>	Curzi V.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Battista L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)